

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore 16,00 presso la sede del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Bari alla Via Amendola n.ro 172/C, in seguito a convocazione fatta dal Presidente geom. Angelo ADDANTE con nota prot. AA/2549/17/AA/ad si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i Sigg. Geometri:

			PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO	
1	Angelo	ADDANTE	X			PRESIDENTE
2	Francesca	MUOLO	X			VICEPRESIDENTE
3	Giovanni	DIMOLA	X			SEGRETARIO
4	Nicolas	VISCONTI	X			TESORIERE
5	Davide	AREZZO	X			CONSIGLIERE
6	Nunzio	DEBERNARDIS	X			CONSIGLIERE
7	Giovanni	DI VAGNO	X			CONSIGLIERE
8	Emanuele	FUMAI	X			CONSIGLIERE
9	Sabino	GERVASIO			X	CONSIGLIERE
10	Floriana	LEONE			X	CONSIGLIERE
11	Francesco	LORUSSO	X			CONSIGLIERE
12	Nunzio	MONITILLO	X			CONSIGLIERE
13	Francesco	MONTARULI	X			CONSIGLIERE
14	Michele	PATERNOSTER	X			CONSIGLIERE
15	Giuseppe	ROMANO	X			CONSIGLIERE

Constatato il numero legale degli intervenuti, verificata anche la presenza dei Revisori dei Conti geometri Massimo CALDAROLA e Raffaele LOIODICE che intervengono alla presente seduta quali semplici uditori, accertata l'assenza giustificata del geometra Nunzio CAPONIO, il Presidente apre la seduta alle ore 16,15 con la lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Esame domande iscrizione Albo;
2. Esame domande iscrizione Albo Praticanti;
3. Esame domande cancellazione Albo;
4. Riconoscimento ATS;
5. Provvedimenti di cancellazione e/o sospensione colleghi morosi;
6. Revoca provvedimenti di cancellazione colleghi morosi – Decisioni;
7. Richieste esonero crediti formativi;
8. Riconoscimento corsi per rimborso CIPAG;
9. Riconoscimento corso di formazione per praticantato – Art. 19 Direttive – Decisioni;

Verbale n. **35**

Quadriennio 2014/2018

10. Esercizio abusivo della Professione – Comunicazione Procura – Decisioni;
11. Commissione Georientiamoci – Report Geom. Muolo – Nomina referenti anno 2017-2018;
12. Protocollo Itaca immobili non residenziali – Report Geom. Romano/Lorusso;
13. OMI attività commissione provinciale – Report Geom. Arezzo;
14. Commissione Catasto Nazionale – Report Geom. Paternoster;
15. Comitato Regionale del 16.09.2017 – Report geom. Addante;
16. Informativa del Presidente/Segretario;
17. Comunicazioni del Presidente;
18. Varie ed eventuali.

Punto 1 all'O.d.G.: "Esame domande iscrizione Albo";

Il Consiglio in relazione al primo punto dell'O.d.G. esaminate le domande per l'iscrizione a questo Albo, verificata la regolarità della documentazione prodotta, per proposta del SEGRETARIO all'unanimità, **DELIBERA** l'iscrizione nell'Albo dei Geometri e G.L. della Provincia di Bari, dei geometri:

	Cognome	Nome	Residenza	Numero Iscrizione
1	ANGELINI	Pietro	Gravina in Puglia	4608
2	DE GIGLIO	Daniele	Modugno	4609

I numeri di iscrizione attribuiti ai neoiscritti colleghi, sono stati indicati a margine.

Punto 2 all'O.d.G.: "Esame domande iscrizione Albo Praticanti";

Il Consiglio in relazione al secondo punto dell'O.d.G. esaminate le domande per l'iscrizione al Registro dei Praticanti, verificata la regolarità della documentazione, per proposta del SEGRETARIO all'unanimità, **DELIBERA** di iscrivere all'Albo dei Praticanti i sigg.

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 35

Quadriennio 2014/2018

	Cognome	Nome	Residenza/Domicilio
1	PONTRANDOLFO	Pierluca	Santeramo in Colle
2	DEBERNARDIS	Michele	Altamura
3	RUGGIERO	Nicola	Bitonto
4	VACCA	Giuseppe	Bitonto
5	LIPPOLIS	Anastasia	Conversano
6	SIMONE	Nicola	Altamura
7	LOVECCHIO	Damiano	Monopoli
8	TEDONE	Arcangelo Gabriele	Ruvo di Puglia
9	LOSITO	Alex	Molfetta
10	BAVARO	Matteo	Giovinazzo
11	GENOVA	Dario	Giovinazzo
12	FASANO	Danilo	Acquaviva delle Fonti

Inoltre sono pervenute le richieste dei sigg. Francesco CAFAGNA, Teresa CAMPOREALE, Agostino MINERVINI, Donato FORTE, Nicola DILEO, Pasquale LUPARIELLO, Antonio SCHIRALLI, Giuseppe AMODIO, Fiorenzo CAMPOSEO, Giuseppe SIMONE, Giuseppe BERNARDI, Nicola SIGNORE, Giacomo Vito Angelo LATROFA, Domenico MARINELLI, Giuseppe GUGLIELMI e Paola PETRELLI per il rilascio del Certificato di Compiuto Tirocinio.

Il Consiglio vista la documentazione agli atti dalla quale risulta che i richiedenti hanno svolto il prescritto periodo di tirocinio stabilito dal D. L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in L. 24 marzo 2012 n. 27, **DELIBERA** di accettare le domande medesime e rilasciare il Certificato di Compiuto Tirocinio ai sigg. Francesco CAFAGNA, Teresa CAMPOREALE, Agostino MINERVINI, Donato FORTE, Nicola DILEO, Pasquale LUPARIELLO, Antonio SCHIRALLI, Giuseppe AMODIO, Fiorenzo CAMPOSEO, Giuseppe SIMONE, Giuseppe BERNARDI, Nicola SIGNORE, Giacomo Vito Angelo LATROFA, Domenico MARINELLI, Giuseppe GUGLIELMI e Paola PETRELLI.

Punto 3 all'O.d.G.: "Esame Domande cancellazioni Albo";

Il Consiglio in relazione al terzo punto dell'O.d.G., esaminate le domande di cancellazione a quest'Albo, verificata la regolarità della documentazione prodotta, per proposta del SEGRETARIO, **DELIBERA** la cancellazione dall'Albo dei Geometri:

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 35

Quadriennio 2014/2018

	Cognome	Nome	Residenza	Numero Iscrizione	Decorrenza cancellazione
1	IPPOLITO	Vito Marino	Acquaviva delle Fonti	1154	20/07/2017
2	GIULIANI	Lucio Gabriele	Polignano a Mare	1190	24/07/2017
3	DI CIAULA	Vincenzo	Bitetto	4463	04/09/2017
4	CORBASCIO	Michele	Bari	4058	14/09/2017
5	MUOLO	Francesco	Monopoli	1445	26/09/2017
6	LO RE	Vincenzo	Binetto	1672	26/09/2017

Punto 4 all'O.d.G.: "Riconoscimento ATS";

Il Consiglio, in relazione al quarto punto dell'O.d.G., prende atto che non sono pervenute domande di riconoscimento di ATS.

Punto 5 all'O.d.G.: "Provvedimenti di cancellazione e/o sospensione colleghi morosi";

Il Segretario, in relazione al quinto punto dell'ordine del giorno, fa presente che gli Uffici di Segreteria hanno inviato solleciti di pagamento ad un nutrito numero di colleghi; a fronte di tale comunicazione, parte ha assolto il pagamento delle quote albo dovute e parte ha richiesto la rateizzazione delle stesse. Altri, invece, hanno usufruito della definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta "rottamazione"). Il Collegio, al tal fine, ha richiesto al Concessionario l'elenco dei colleghi che hanno usufruito di tale possibilità per depurare gli elenchi predisposti. Si invitano, pertanto, gli iscritti non in regola con i pagamenti, a provvedere al loro versamento e, qualora non siano in tale condizione, a contattare gli uffici di segreteria per concordare un eventuale piano di rientro. Tanto al fine di non incorrere in provvedimenti sanzionatori.

Punto 6 all'O.d.G.: "Revoca provvedimenti di sospensione colleghi morosi - DECISIONI";

Il Segretario, in relazione al sesto punto dell'O.d.G., evidenzia che non è pervenuta agli Uffici di Segreteria alcuna richiesta di revoca di provvedimento di sospensione dall'esercizio della libera professione a tempo indeterminato per morosità.

Punto 7 all'O.d.G.: "Richieste esonero crediti formativi";

Il Segretario, in relazione al settimo punto dell'O.d.G., evidenzia che il Regolamento per la formazione professionale continua predisposto dal CNG ai sensi del D.P.R. 7 agosto 2015, n. 137, art. 7, (Delibera del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati n. 6 del 22 luglio 2014), pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministro di Giustizia n. 15 del 15/08/2014, all'art. 13 (deroghe)

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. **35**

Quadriennio 2014/2018

prevede che il Consiglio del Collegio territoriale, può esonerare con delibera, anche parzialmente, l'iscritto dallo svolgimento dell'attività formativa.

A tal fine, sono pervenute le richieste dei geometri:

- Giuseppe TROCCOLI – nota prot. 2359 del 01/09/2017
- Giuseppe LOZUPONE – nota prot. 2566 del 22/09/2017
- Leonardo MARINO – nota prot. 2572 del 25/09/2017

Il collega Giuseppe TROCCOLI richiede l'esonero dallo svolgimento dell'attività formativa ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. d); Il Consiglio, preso atto della documentazione agli atti, su proposta del Segretario **DELIBERA** l'esonero dallo svolgimento dell'attività formativa per il geometra Giuseppe TROCCOLI a far data dal **30/11/2016**.

I colleghi Giuseppe LOZUPONE e Leonardo MARINO richiedono invece l'attribuzione dei CPF a seguito di adesione a progetto di "alternanza scuola-lavoro" il primo con l'IIS ECLIDE di Bari ed il secondo con l'ITET SALVEMINI di Molfetta. Il Segretario fa presente che con la nota prot. 449 del 13/01/2017 il Consiglio Nazionale ha individuato nell'art. 12, comma 1, lett. e) del regolamento suddetto i criteri per l'attribuzione dei crediti con il riconoscimento di 3 CPF/settimana. Il Consiglio, considerato che il geom. LOZUPONE ha svolto attività di tutor per un periodo dal 03/02/2017 al 20/06/2017, riconducibile a **tre** settimane lavorative e che il geom. MARINO ha svolto attività di tutor per un periodo dal 21/06/2017 al 07/07/2017, riconducibile ad **una** settimana lavorativa, propone l'attribuzione di **9 (nove) CPF** al geom. Giuseppe LOZUPONE e di l'attribuzione di **3 (tre) CPF** al geom. Leonardo MARINO e domanda agli uffici di segreteria l'invio della comunicazione alla Commissione Formazione per il riconoscimento degli stessi.

Punto 8 all'O.d.G.: "Riconoscimento corsi per rimborso CIPAG";

Al fine di consentire ai nostri iscritti di poter utilizzare i contributi della CIPAG per la formazione, è necessario procedere alla approvazione dei corsi in questione:

Codice corso	Titolo	Data inizio	Organizzatore
BZ0000014 BA 20171106 A	Corso di aggiornamento quinquennale Coordinatori per la Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE) – 40 ore	14/10/2017	IN.FORMA.CONSULTING Sas

Verbale n. **35**

Quadriennio 2014/2018

La segreteria procederà all'inserimento dei dati necessari nel portale della Cassa onde permettere agli iscritti di richiedere il rimborso autonomamente, secondo le procedure previste ed indicate nel sito web dell'Ente di Previdenza.

Punto 9 all'O.d.G.: "Riconoscimento corso di formazione per praticantato – Art. 19 Direttive – Decisioni";

Il Segretario, in relazione al nono punto dell'O.d.G., fa presente che il comma 1 dell'articolo 19 delle Direttive sul Praticantato prevede la possibilità di riconoscere ai fini del tirocinio, corsi di istruzione e formazione integrata superiore o altri corsi, organizzati da Collegi, Enti di Formazione, Regioni, Scuole, Enti Pubblici ecc., di durata non inferiore a 120 ore.

Sono pervenute, istanze da parte dei tirocinanti SCHIRALLI Antonio (prot. 2439 del 11/09/2017) e LATROFA Giacomo Vito Angelo (prot. 2520 del 20/09/2017) per il riconoscimento del Corso di formazione per Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della durata di 120 ore, ai fini del praticantato.

Il Consiglio, su proposta del Segretario, vista la documentazione prodotta, **DELIBERA** il riconoscimento del Corso di formazione per Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della durata di 120 ore, svolto dai praticanti SCHIRALLI Antonio e LATROFA Giacomo Vito Angelo, dal 21/06/2017 al 06/09/2017 corrispondente, ai fini del tirocinio, ad un periodo di mesi **1** (uno) e giorni **6** (sei) di pratica (sulla base del rapporto 100 ore = 1 mese di pratica).

Punto 10 all'O.d.G.: "Esercizio abusivo della Professione – Comunicazione Procura – Decisioni;

Il Presidente, in ordine al decimo punto all'O.d.G., fa presente ai Consiglieri di aver in data 01/04/2016 inoltrato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari esposto/denuncia nei confronti del geom. **OMISSIS**, per esercizio abusivo della professione avendo appreso dalla comunicazione inviata dal Comune di **OMISSIS** (prot. 8547/7458/737 del 26/03/2015) che lo stesso, pur se interessato dal provvedimento di sospensione dall'esercizio della libera professione a tempo indeterminato per morosità nella seduta del 09/12/2014, ha comunque svolto attività professionale.

È pervenuto in data 21/07/2017 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO per il giorno 06/11/2017, nei confronti del collega suddetto.

Verbale n. **35**

Quadriennio 2014/2018

Il codice di procedura penale prevede, a tal riguardo, che il Presidente nella sua qualità di legale rappresentante del Collegio, può costituirsi "PARTE CIVILE" anche ai fini eventuale risarcimento del danno, con la nomina di un legale di fiducia.

I presenti, preso atto di quanto sopra, rimandano la discussione al prossimo consiglio.

Punto 11 all'O.d.G.: "Commissione Georientiamoci – Report Geom. Muolo – Nomina referenti anno 2017-2018";

Il Presidente, in ordine all'undicesimo punto dell'O.d.G., ringrazia con un plauso il Vice Presidente ed il Tesoriere geom. Francesca MUOLO e Nicolas VISCONTI per gli ottimi risultati raggiunti a livello nazionale dal Collegio dei Geometri e GL della Provincia di Bari, con le attività svolte nel progetto Georientiamoci.

Alle ore 17,00 il geom. Debernardis lascia la seduta di Consiglio per sopravvenuti ed inderogabili impegni familiari.

Lascia, poi la parola al Vice Presidente geom. Francesca MUOLO, che illustra ai presenti le attività relative all'anno 2017, riepilogate nel report allegato al verbale (**Allegato 1**).

Il Consiglio, prende atto delle attività svolte e ratifica la spesa complessiva per l'attività Georientiamoci per l'anno 2016-2017 per complessivi **€ 5.368,03**.

Il Vice Presidente geom. Francesca MUOLO si è anche attivata presso il CNG per definire l'annosa questione relativa all'attribuzione dei CFP per i partecipanti alle attività di Georientiamoci. Dal Consiglio Nazionale, nella persona del Consigliere Nazionale geom. Serafino Frisullo, è pervenuta comunicazione che si allega al presente verbale (**Allegato 1bis**). La segreteria si attiverà per il prosieguo.

Successivamente, il Presidente riprende la parola facendo presente ai Consiglieri che è pervenuta, sempre dalla Fondazione Geometri, richiesta per la nomina dei referenti del Collegio per il Progetto Georientiamoci per l'anno 2017 + 2018. Considerato quanto esposto innanzi, il Consiglio Direttivo per l'attività di Georientiamoci dell'anno 2017 + 2018 riconferma quali referenti del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bari i geometri Francesca MUOLO e Nicolas VISCONTI.

Verbale n. **35**

Quadriennio 2014/2018

Punto 12 all'O.d.G.: "Protocollo Itaca immobili non residenziali – Report Geom. Romano/Lorusso";

In data 06 luglio 2017 presso la sede della Regione Puglia si è tenuta la presentazione del Protocollo Itaca relativo agli edifici non residenziali. Hanno preso parte all'incontro per il ns. Collegio i geometri Giuseppe ROMANO e Francesco LORUSSO. Viene data lettura del report in questione e allegato al Presente verbale (**Allegato 2**).

Punto 13 all'O.d.G.: "OMI attività commissione provinciale – Report Geom. Arezzo";

In data 18 luglio 2017 presso gli Uffici della locale Agenzia delle Entrate – Territorio si è tenuto incontro relativo alle attività della commissione provinciale OMI. All'incontro, ha partecipato per il ns. Collegio il consigliere AREZZO che da lettura del report predisposto; lo stesso si allega al presente verbale (**Allegato 3**).

Punto 14 all'O.d.G.: "Commissione Catasto Nazionale – Report Geom. Paternoster";

In data 05/09/2017 presso gli Uffici del Consiglio Nazionale si è tenuto incontro relativo alle attività della Commissione Catasto Nazionale. All'incontro, ha partecipato per il ns. Collegio il consigliere Michele PATERNOSTER che da lettura del report predisposto; lo stesso si allega al presente verbale (**Allegato 4**).

Punto 15 all'O.d.G.: "Comitato Regionale del 16.09.2017 – Report geom. Addante";

In data 16/09/2017 si è svolto il Comitato Regionale con l'odg a tutti inviato.

Vi è stata al solito una breve relazione del Presidente Rizzo circa le ultime attività che hanno visto impegnato il comitato. Successivamente è stato approvato il verbale della seduta precedente. Al 3 punto all'odg era previsto il rinnovo del Consiglio Direttivo. Il Presidente Rizzo ha comunicato di voler dare le proprie dimissioni dall'incarico ricoperto e ha consegnato agli atti dello stesso verbale una sua relazione conclusiva. Successivamente è stata aperta la discussione relativamente alle nuove nomine conclusasi con l'elezione a nuovo Presidente del Comitato Regionale il geom. Angelo ADDANTE Presidente del Collegio dei Geometri e GL della Provincia di Bari, Vice Presidente il geom. Giuseppe LEOGRANDE Presidente del Collegio dei Geometri e GL della Provincia di Taranto e Segretario il Geom. Leonardo PIETROCOLA Presidente del Collegio dei Geometri e GL della Provincia di Foggia. Infine sono state rese note le convocazioni della Commissione Legislativa e della Commissione Referenti Regionali per il prossimo 28 settembre 2017 in Roma.

Punto 16 all'O.d.G.: "Informativa del Presidente/Segretario"

Informativa Presidente:

1. Accordo-Quadro Agenzia del Demanio per l'impiego dei praticanti

E' stato sottoscritto in data 5 luglio c.a. accordo-quadro tra il CNG e l'Agenzia del Demanio per l'accesso di Geometri Tirocinanti presso tale Ufficio. La documentazione è stata inviata a tutti i consiglieri ed è comunque reperibile sul sito del Consiglio Nazionale. I colleghi interessati possono contattare la segreteria per le relative informazioni.

2. Protocollo d'intesa CNG - ANACI

E' stato sottoscritto in data 2 agosto c.a. protocollo d'intesa tra il CNG e l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI). La documentazione è reperibile sul sito del Consiglio Nazionale;

3. Protocollo d'intesa ANCI, FPC, CNGeGL e CIPAGL

E' stato sottoscritto in data 14.09.2017 protocollo d'intesa tra l'Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI), la Fondazione Patrimonio Comune (FPC), il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL) e la Cassa di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG) finalizzata ad incentivare ed agevolare le pratiche per le operazioni di accatastamento a cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 13 comma 14-ter del DL n° 201/2011 mediante la stipula di una convenzione tra i Comuni interessati, il CNGeGL, attraverso i Collegi Territoriali e la CIPAG mediante il conferimento dell'incarico delle predette operazioni, a tecnici iscritti all'albo professionale. Il Collegio ha predisposto una comunicazione a tutti i Comuni del proprio territorio per sensibilizzare le varie amministrazioni alla sottoscrizione di tale convenzione. La documentazione è reperibile sul sito del Consiglio Nazionale;

4. Contratto obbligatorio per i professionisti.

Ultimamente nuove disposizioni di legge hanno introdotto l'obbligatorietà del contratto per i Professionisti. Del resto è da diversi anni che il ns. Collegio invia i propri iscritti a formulare sempre per iscritto un affidamento di incarico per evitare futuri disguidi con la Committenza.

5. Irregolarità contributive anno 2015

Sono state avviate, dalla CIPAG, le procedure di verifica relative all'anno 2015;

6. Convegno Protezione Civile Regionale

In data 06 ottobre 2017 si svolgerà a Bari un convegno organizzato e promosso dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia intitolata "Mitigazione dei rischi: sinergie tra ricerca scientifica, operatività e governante".

Informativa Segretario:

1. Corso di aggiornamento annuale "obbligatorio" per amministratore condominiale

Il Collegio ha programmato nella prima decade del mese di novembre un Corso di aggiornamento annuale "obbligatorio" per amministratore condominiale, valido ai sensi della legge 220/2012 e del DM 140/14. A breve, perverrà comunicazione via mail agli iscritti;

Alle ore 18,35 il geom. Monitillo lascia la seduta di Consiglio.

2. Progetto formativo "la buona pratica"

Nel mese di luglio il Collegio ha trasmesso agli iscritti informativa per un evento formativo organizzato in collaborazione il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari sui temi della sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro. Non avendo raggiunto il numero minimo per l'espletamento del corso, sarà inviata ulteriore mail agli iscritti per acquisire nuove adesioni;

3. Elenco esperti tributari per Commissione Tributaria Bari

È stato trasmesso all'Ufficio suddetto l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti, in conseguenza delle segnalazioni ricevute dagli iscritti;

4. Regione Puglia – elenco degli Iscritti abilitati ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 75/2013

È stato trasmesso all'Ufficio suddetto l'elenco dei soggetti in possesso dei richiesti, in conseguenza delle segnalazioni ricevute dagli iscritti;

5. Scadenza triennio di formazione professionale 2015/2017

Per gli iscritti all'albo entro il 31/12/2014, il 31/12/2017 terminerà il triennio di formazione professionale continua che prevede l'acquisizione di 60 crediti formativi (obbligo sia per gli iscritti alla cassa che per quelli sono albo e/o pensionati). Si invita pertanto chi non fosse in regola, ad effettuare corsi e seminari. Sarà comunque inviata comunicazione via mail agli iscritti.

Punto 17 all'O.d.G.: "Comunicazioni del Presidente";

1. Cerimonia premiazione iscritti

Il Collegio dei Geometri e GL della Provincia di Bari sta' programmando per la prossima primavera la cerimonia di premiazione degli iscritti, in ossequio a quanto previsto nell'Assemblea degli iscritti del 27 Aprile 1991;

2. Incassi proventi Collegio attività CIPAG

E' pervenuta comunicazione a tutti inviata circa i proventi spettanti al ns. Collegio per le attività di Cassa;

3. Nominativi colleghi per terna Esami abilitazione anno 2017

Per gli esami di abilitazione dell'anno 2017 è stata istituita una sola commissione di esame, visto il numero dei praticanti che sosterranno gli esami (67). Il Consiglio Nazionale, con nota prot. 11826 del 2 agosto 2017 ha richiesto l'invio di nove nominativi (per commissione) da inviare entro il 04/09/2017 (poi slittata al 12). È stata inviata richiesta a tutti gli iscritti e sono pervenute una serie di adesioni. In conseguenza alle candidature pervenute, viste le specializzazioni indicate (catasto/topografia, estimo e costruzioni), escludendo coloro che hanno già svolto tale attività, le stesse si sono ridotte a nove. I nominativi (vedi allegato 5) sono quindi stati comunicati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nei termini richiesti.

Verbale n. **35**

Quadriennio 2014/2018

4. Assemblea Nazionale ANCI 11-13 Vicenza

Per la prossima assemblea ANCI a Vicenza sono stati inviati al CNGeGL e alla CIPAG le attività relative alla Summer School che hanno riguardato molte città e Comuni della Puglia.

Punto 18 all'O.d.G.: "Varie ed eventuali"

Nulla in ordine al presente punto all'ordine del giorno.

Terminati gli argomenti, la seduta è tolta alle ore 19,00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to geom. Angelo ADDANTE

IL SEGRETARIO

f.to geom. Giovanni DIMOLA

f.to Davide AREZZO, Giovanni DI VAGNO, Emanuele FUMAI, Francesco LORUSSO, Francesco MONTARULI, Francesca MUOLO, Michele PATERNOSTER, Giuseppe ROMANO, Nicolas VISCONTI.

“Georientiamoci. Una rotta per l’orientamento”

26 settembre 2017

GEORIENTIAMOCI



Resoconto finale dell’attività di orientamento per
l’anno scolastico 2016 - 2017

26 settembre 2017

Gentilissimi colleghi

con l’incontro dello scorso 13 luglio in Roma presso la sede della Cassa Geometri, si è proclamata la conclusione formale della campagna di orientamento alla professione, *“Georientiamoci”* che si è svolta in tutt’Italia nell’anno scolastico 2016 – 2017.

Come già anticipato nel report dell’11 aprile c.a., la fondazione ha organizzato dei laboratori che hanno visto coinvolte le seconde medie, il cui istituto ha aderito al progetto di orientamento, per il tramite della società Ellesse Edu. Tale laboratorio è stato di grandissimo successo tanto, che in corso d’opera, sono aumentate le adesioni delle scuole che hanno scelto di aderire, impegnando in maniera ancora maggiore chi ha coordinato il progetto sia a livello centrale (Fondazione) sia a livello Provinciale (collegi).

Durante l’incontro del 13 luglio si è discusso delle problematiche connesse al progetto, sono state fatte delle proposte dai referenti al progetto, si è discusso circa un eventuale aiuto da riconoscere ai collegi e/o partecipanti al progetto, e finalmente il Consiglio Nazionale ha approvato la delibera per l’assegnazione dei crediti formativi da riconoscere ai partecipanti al progetto. Tale delibera nonostante richiesta verbale e formale ad oggi non è stata ancora ufficializzata, ci auspichiamo che nei prossimi giorni sia finalmente resa nota, così da procedere con l’assegnazione dei crediti formativi ai partecipanti all’edizione di Georientiamoci 2016 – 2017 e in virtù di questa, il collegio possa procedere con il riconoscimento dei crediti formativi anche ai partecipanti degli anni passati.

Durante l’incontro romano è stata mostrata la graduatoria dei 10 migliori collegi d’Italia che si sono distinti per numero di laboratori.

Bari è stato il primo collegio d’Italia!!!

Per il raggiungimento di questa posizione, il collegio di Bari ha ricevuto un particolare ringraziamento dai vertici del Consiglio Nazionale, di Fondazione e dai responsabili nazionali del progetto.



26 settembre 2017



Questo gratificante successo ci ha permesso di esporre un’idea conclusiva, circa le possibili migliorie da apporre al progetto di orientamento, idea che è stata avallata da tutto il Comitato Regionale dei Collegi di Puglia, poiché preventivamente condivisa, e durante l’esposizione ha riscontrato apprezzamenti da parte di tutti i referenti d’Italia.

I laboratori hanno visto coinvolti i seguenti geometri colleghi:

- Nicolas Visconti (co-referente progetto Georientiamoci);
- Francesca Muolo (co-referente progetto Georientiamoci)
- Giovanni Dimola
- Angelo Addante
- Giovanni Di Vagno
- Giuseppe Lacalamita
- Gaia Di Tommaso
- Angelo Fanfulla
- Massimo Caldarola
- Francesco Lorusso

Oltre a questo progetto, l’azione di orientamento e propaganda alla professione messa a punto dal Collegio di Bari, ci ha visti coinvolti in un video pubblicitario proposto in alcune multisala cinematografiche della

26 settembre 2017

provincia di Bari, ci ha visti coinvolti durante gli Open Day organizzati dagli istituti Cat della provincia di Bari e presso alcune scuole medie della provincia.

E’ stata anche organizzata una sola giornata di orientamento alla libera professione, presso il Cat di Castellana Grotte anche grazie alla collaborazione dei colleghi Miccoli Vitantonio, Marianna Piepoli e Palmalisa Allegretti.

Le giornate di orientamento svolte presso le scuole medie e gli istituti Cat, sono state supportate dai seguenti colleghi:

- Nicolas Visconti
- Francesca Muolo
- Giovanni Dimola
- Angelo Addante
- Giovanni Di Vagno
- Giuseppe Lacalamita
- Gaia Di Tommaso
- Angelo Fanfulla
- Massimo Caldarola
- Francesco Lorusso
- Emanuele Fumai
- Marino Mezzina
- Giuseppe Romano
- Nunzio Caponio
- Alberto Patimo
- Marianna Piepoli
- Vitantonio Miccoli
- Giuseppe Di Bari

Le iscrizioni all’anno scolastico 2017 - ‘18 risultano essere le seguenti:

- l’istituto Euclide di Bari ha registrato 28 iscrizioni;
- l’istituto Pitagora di Bari ha registrato 35 iscrizioni;

26 settembre 2017

- l’istituto Anelli di Castellana Grotte ha registrato 8 iscrizioni;
- l’istituto Nervi di Altamura ha registrato circa 30 iscrizioni;
- l’istituto Tannoia di Corato ha registrato 18 iscrizioni;
- l’istituto Salvemini di Molfetta ha registrato 37 iscrizioni

in tutti gli istituti Cat della Provincia di Bari si è registrato un decremento nelle iscrizioni, purtroppo in linea con quello che è l’andamento nazionale dei Cat.

L’attività di orientamento ha comportato un esborso economico, previsto nel nostro bilancio, che è riassunto sostanzialmente in due voci: la pubblicità presso il multisala per l’importo di € 4.514,00 complessivi ed il rimborso carburante per i partecipanti all’orientamento (0,50 €/km), che è così riassunto:

GEOMETRA	KM PERCORSI	IMPORTO STIMATO	IMP. DA PERCEPIRE	TOTALE
Francesca Muolo	Km 1192	€ 596,00	€ 625,80	€ 625,80
Gaia Di Tommaso	Km 60	€ 30,00	€ 31,50	€ 31,50
Gi.ppe Lacalamita	Km 100	€ 50,00	€ 52,50	€ 52,50
Marianna Piepoli	Km 60	€ 30,00	€ 31,50	€ 31,50
Caponio Nunzio	Km 40	€ 20,00	€ 21,62	€ 25,62
Gi.ppe Romano	Km 136	€ 68,00	€ 73,51	€ 87,11
				TOTALE € 854,03

Pertanto si ha che l’attività di Georientiamoci al Collegio di Bari, per questa edizione è costata complessivamente € 5.368,03.

Tutti i colleghi che non sono stati riportati nel prospetto di cui sopra, hanno rinunciato al rimborso chilometrico.

26 settembre 2017

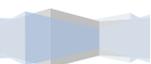
Si ringraziano tutti i colleghi che con il loro apporto e la loro disponibilità, hanno collaborato con il collegio durante l’azione di propaganda e formazione per la professione di geometra e hanno permesso il raggiungimento del primo posto in Italia nella graduatoria dei *“collegi operativi”* .

Bari, 26 settembre 2017

I referenti al progetto

f.to Geom. Francesca Muolo

f.to Geom. Nicolas Visconti



Oggetto: CFP

Mittente: "s.frisullo" <s.frisullo@cng.it>

Data: 25/09/2017 18:23

A: francesca@muolo.it

ALLEGATO 1/BIS

Cara Francesca,

scusami per non averti inoltrato in mattinata quanto appresso ma sono stato impegnato tantissimo da non avere la possibilità di stare fermo vicino al computer.

Ti trascrivo di seguito la metodologia per l'attribuzione dei CFP ai referenti di GEORIENTIAMOCI (non come delibera del Consiglio ma come orientamento della Commissione Nazionale sulla Formazione)

attribuzione dei CFP ai referenti, così riassunta:

1. Sessione introduttiva CFP n.2;
2. Corsi introduttivi al BaM CFP n.1;
3. Formazione BaM n.2;

Per i colleghi che hanno partecipato all'intero percorso formativo (1,2,3) CFP n.10.

Relativamente all'attività presso le scuole medie CFP n. 2 per ciascun BaM.

Un caro saluto.

Nino

Serafino Frisullo

Consigliere



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

Piazza Colonna, 361

00187 Roma

Tel +39 06 4203161

Fax +39 06 48912336

Cell +39 335 477490

email: s.frisullo@cng.it

www.cng.it

C.F. 80053430585

INTRODUZIONE

Giovedì 6 Luglio 2017, a Palazzo della Regione Puglia, si è tenuta la presentazione del *Protocollo ITACA PUGLIA 2017-edifici non residenziali* alla presenza dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, e dell'Arch. Anna Migliaccio.

Tema centrale dell'incontro è stata la **sostenibilità ambientale**. Questo argomento nasce con concetti tipicamente nordici, quali il riscaldamento degli ambienti, e si sviluppa nei nostri territori concentrandosi, invece, sul raffrescamento. Negli ultimi anni questo tema, quindi, ha guadagnato rilevanza in proporzione alla sensibilità accresciuta sull'argomento, specialmente in ambito edilizio. Infatti il fattore inquinante principale, subito dopo il trasporto, è l'**edificio** a causa dello sfruttamento di risorse materiali non rinnovabili, dell'uso del territorio, del consumo energetico relativo a tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto edilizio e della produzione di rifiuti da demolizione. Per tale ragione nel corso degli anni ci si è concentrati sulla progettazione e costruzione di edifici a basso impatto ambientale, ponendosi come finalità progettuali l'efficienza energetica, il miglioramento della salute, del comfort e della qualità della fruizione degli abitanti, raggiungibili mediante l'integrazione nell'edificio di strutture e tecnologie appropriate.

Sebbene siano stati fatti notevoli progressi in ambito residenziale, è stato trascurato il settore terziario e, quindi, tutti quegli edifici non residenziali ospitanti attività destinate a servizi. Per tale ragione si è vista la necessità, dopo nove anni, di rinnovare l'impostazione e parte del contenuto del Protocollo ITACA Pugliese, al fine di migliorare e adeguare la normativa all'inevitabile evoluzione degli ultimi anni.

Nell'incontro si è preso atto della volontà da parte della Regione Puglia di investire un importo di €200.000.000 e per questo di individuare criteri e procedure per l'attribuzione di finanziamenti regionali per tutte le attività NON residenziali.

L'incontro si è concluso con l'illustrazione del Software necessario al completamento delle procedure indicate dal Protocollo ITACA Pugliese 2017.

PANORAMICA NORMATIVA DAL 2008 AL 2015

Nel corso degli anni sono state emanate leggi inerenti alla sostenibilità per limitare danni nel sistema ambientale:

L'art. 9 della L.R. n. 13/2008 disciplina la **Certificazione di sostenibilità** degli edifici quale sistema di procedure univoche e normalizzate che utilizza le modalità e gli strumenti di valutazione di cui all'art. 10 della stessa legge e affida alla Giunta regionale il compito di definire e aggiornare il relativo sistema di procedure per la certificazione, compresa la relativa modulistica, nonché il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione. Ai sensi del comma 2 dello stesso art. 9 la certificazione della sostenibilità degli edifici ha **carattere obbligatorio** per gli interventi con finanziamento pubblico superiore al 50% e negli altri casi ha carattere volontario e ricomprende le certificazioni energetica obbligatoria di cui al D.Lgs 192/2005 e successive modifiche e integrazioni, per la quale sono parimenti utilizzate le modalità e gli strumenti di valutazione di cui all'art. 10 della stessa legge, con riferimento ai requisiti e ai parametri indicati nel D.Lgs 192/2005. Art. 9 comma 2 riveste particolare importanza tanto da essere enfatizzato con il Piano casa, che dava delle premialità anche nell'ambito della D.LGS 14/2015.

Da un punto di vista **territoriale**, **l'art. 4 della L.R. n. 13/2008** stabilisce che gli strumenti di governo territoriale, dal livello regionale fino alla pianificazione esecutiva a scala comunale, comunque denominati,

compresi i programmi comunitari e i programmi di riqualificazione urbana, devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere gli **obblighi di sostenibilità** delle trasformazioni territoriali e urbane, anche in coerenza con le disposizioni del Documento regionale di assetto generale (Drag) di cui alla legge regionale n. 20/2001. L'art. 10 della L.R. n. 13/2008 detta disposizioni per l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Disciplinare Tecnico per la valutazione della sostenibilità degli edifici e le relative linee guida per il suo utilizzo, stabilendo che quest'ultimo contenga << i requisiti di riferimento identificati in apposite aree di valutazione, il metodo di verifica delle prestazioni riferite ai requisiti e il sistema di valutazione degli stessi, nonché la loro ponderazione in relazione alle particolari esigenze ambientali del territorio regionale>>.

Con **delibera del 4 agosto 2009, n.1471**, la Giunta Regionale ha approvato il *Sistema di Valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici*, pubblicato sul BURP 27 agosto 2009, n.133, quale atto di indirizzo che permette la valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli **edifici residenziali** e del contesto nel quale si inseriscono, a norma dell'articolo 10 della L.R. 13/2008.

Con la deliberazione 4 agosto 2009, n.1471 la Giunta Regionale ha disposto la contestualizzazione del modello di valutazione ITACA nazionale per edifici residenziali sia al fine di tener conto delle osservazioni avanzate dal vasto partenariato coinvolto dalla Cabina di Regia con gli Enti Locali, sia per rendere il sistema di valutazione coerente con la strategia regionale per la tutela del paesaggio e delle risorse ambientali, proponendo specifiche modifiche ed integrazioni dei requisiti finalizzate alla salvaguardia della risorsa idrica, al contenimento dei consumi energetici per la climatizzazione estiva, alla qualità della localizzazione e sul benessere psico-fisico di chi occupa gli edifici, con particolare riferimento all'incentivazione dell'uso dei materiali biosostenibili e di provenienza locale, al risparmio e all'uso consapevole delle risorse, all'integrazione paesaggistica e al recupero dei saperi diffusi della pratica costruttiva tradizionale, all'accessibilità e alla facilità d'uso a largo spettro degli edifici, con particolare riguardo per il ricorso a tecnologie passive per il contenimento dei consumi energetici.

Questa delibera è stata poi modificata con quella del **24 novembre 2009, n.2272** sulla *Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale* ai sensi della L.R. "Norme per l'abitare sostenibile" (art.10 e 9, L.R. 13/2008): procedure, sistema di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio, rapporto con la certificazione energetica e integrazione a tal fine del sistema di Valutazione approvato con D:G:R: 1471/2009.

Con **delibera del 30 novembre 2010, n.2581**, la Giunta Regionale ha approvato *l'Elenco dei parametri, derivanti da quelli del protocollo ITACA Puglia, per gli edifici pubblici non residenziali interessati da interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche nell'ambito del PO FESR 2007-2013*. Asse II – Linea di intervento 2.4 – Azione 2.4.1 e, successivamente, la rettifica dell'allegato della stessa con deliberazione 22 novembre 2011, n.2561, al fine di disciplinare le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi per la realizzazione di interventi su edifici pubblici esistenti, destinati a funzioni diverse da quelle residenziali, caratterizzati da una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché dalla minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali.

L'elenco dei parametri per gli edifici pubblici non residenziali interessati da interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche nell'ambito del PO FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.2581/2010 e successiva D.G.R. di rettifica n.2561/2011, è una procedura derivata dal Protocollo Itaca Puglia per edifici residenziali, approvato con DGR n. 2272/2009 allo scopo di definire una selezione di criteri di sostenibilità ambientale utili a garantire il soddisfacimento di alcuni requisiti di qualità ambientale per edifici finanziati con fondi comunitari nel PO FESR 2007-2013.

Il **16 gennaio 2013, n.3** la Giunta Regionale con delibera approva il *Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 'Norma per l'abitare sostenibile'* (art. 10, L.R. 13/2008). Revoca della D.G.R. 2251/2012 e nuova approvazione del Protocollo Itaca Puglia 2011 – residenziale – Approvazione delle linee guida all'autovalutazione e del software di calcolo, con la quale la Regione Puglia sceglie di allineare il proprio sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici al Protocollo ITACA Nazionale 2011 per la valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici residenziali, relativo anche agli interventi di recupero edilizio, oltre che alle nuove costruzioni, approvato dal Consiglio Direttivo di Itaca seduta del 21 aprile 2011.

La **D.G.R. n.3/2013** prevede una versione aggiornata del protocollo ITACA Puglia 2009 per **edifici residenziali** che, nel recepire il Protocollo ITACA Nazionale 2011, condivide con un ampio partenariato la necessità di contestualizzare il sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici ai fini della salvaguardia delle specificità regionali attinenti all'incentivazione dell'uso di materiali biosostenibili e di provenienza locale, del risparmio e dell'uso consapevole delle risorse con particolare riguardo alla risorsa idrica, del ricorso a tecnologie passive per il contenimento dei consumi energetici, dell'integrazione paesaggistica e del recupero dei saperi diffusi della pratica costruttiva tradizionale, dell'accessibilità e della facilità d'uso degli edifici.

Per le strutture ricettive con deliberazione **17 aprile 2014, n.724** il *Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 'Norme per l'abitare sostenibile'* (art.10, L.R. 13/2008). Approvazione del 'Protocollo - ITACA PUGLIA – **Strutture ricettive**', derivando tale specifico sistema di valutazione del Protocollo ITACA PUGLIA 2011 – residenziale. In considerazione del peso del settore turismo nella strategia di sviluppo regionale, il Protocollo ITACA PUGLIA 2014 sopperisce a livello regionale alla mancanza di uno specifico protocollo per strutture ricettive, esistendo a livello nazionale unicamente i Protocolli ITACA 2011, aggiornati al 2012, destinati agli edifici commerciali, scolastici, industriali e uffici.

A seguito dell'emanazione dei decreti ministeriali del **26 giugno 2015** (*'Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici'* e *'Adeguamento del decreto del ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici'*), che hanno modificato sostanzialmente modalità e metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche, si è reso necessario un aggiornamento del protocollo ITACA Nazionale – edifici residenziali e non residenziali.

Protocollo ITACA PUGLIA 2017

Il PROTOCOLLO ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI è stato redatto sulla base del protocollo Nazionale ITACA per edifici non residenziali, approvato dal Consiglio Direttivo ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) in data 12 Novembre 2015 e sviluppato con il supporto tecnico scientifico di iiSBE Italia e ITC-CNR.

Tale protocollo è applicabile a edifici privati oggetto di nuova costruzione o ristrutturazione o ad edifici pubblici oggetto di ristrutturazione; NON è applicabile, invece, agli edifici non residenziali pubblici di nuova costruzione per i quali è necessaria l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016.

Il calcolo di prestazione avviene attraverso l'utilizzo del software di calcolo reso disponibile sul sito della Regione Puglia ed è riferito ad edifici di nuova costruzione oggetto di ristrutturazione importanti che coinvolgono non la singola unità immobiliare, ma l'intero edificio.

Il sistema di analisi multicriteria, sintetizzato nelle schede, è strutturato secondo tre livelli gerarchici: aree, categorie, criteri. Ogni area è suddivisa in categorie e le categorie sono suddivise in criteri. Le aree rappresentano cinque macro-temi che si ritengono significativi ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale di un edificio:

- A. Qualità del sito
- B. Consumo di risorse
- C. Carichi ambientali
- D. Qualità ambientale indoor
- E. Qualità del servizio

Il *Protocollo Itaca Puglia 2017 – edifici non residenziali* adotta lo stesso impianto complessivo del Protocollo ITACA Nazionale, riducendo però il numero di criteri (da 43 a 41). Rispetto al sistema di valutazione nazionale, nel *Protocollo Itaca Puglia 2017 – edifici non residenziali* sono stati eliminati tre criteri (A.3.10 ‘incidenza sul contesto urbanizzato’, C.3.3 ‘riuso delle terre’ e D.3.2 ‘temperatura operativa nel periodo estivo’) ed è stato aggiunto il nuovo criterio RP.1 ‘acque meteoriche captate e stoccate’.

Sono state, inoltre, modificate le modalità di calcolo di sei criteri, per i quali si è proceduto, anche in base all’esperienza acquisita negli anni di applicazione della precedente versione, alla semplificazione e razionalizzazione degli indicatori e del metodo di calcolo. I criteri modificati sono i seguenti:

- A.3.4 Supporto all’uso di biciclette
- A.3.7 Uso di specie arboree locali
- B.4.11 Materiali certificati
- B.5.1 Acqua potabile per uso irrigazione
- B.6.4 Controllo della radiazione solare
- C.3.2 Rifiuti solidi prodotti in fase operativa

Output dell’attività condotta per il calcolo del punteggio di presentazione di un edificio non residenziale è una relazione contenente gli esiti della valutazione rispetto ai criteri considerati. La **relazione di valutazione costituisce allegato obbligatorio** dei progetti che prevedono l’applicazione del Protocollo Itaca Puglia 2017 – edifici non residenziali e deve essere redatta in base al modello indicato nell’appendice A.

E’ possibile presentare una relazione di valutazione semplificata nei seguenti casi:

- a) Nel caso in cui la Relazione debba essere allegata ai Piani Urbanistici Esecutivi che prevedono l’applicazione degli incentivi di cui alla LR 13/2008;
- b) In fase di richiesta del titolo abilitativo e per gli interventi di edilizia provata che non intendono avvalersi delle agevolazioni previste dal Piano Casa Puglia.

La relazione in forma semplificata non prevede l’inserimento di elaborati grafici né di tabelle di calcolo; è composta, quindi:

- Dal documento contenuto nell’Appendice A, nel quale per ogni scheda criterio è possibile inserire un punteggio previsionale;
- Da una relazione esplicativa delle motivazioni e delle scelte progettuali che consentiranno il conseguimento del punteggio stimato.

Si segnala che nell’incontro, è emersa, a proposito della compilazione delle categorie di riferimento “D2 Ventilazione” in particolare alla categoria D2.6 scheda riferita alla valutazione della presenza del Radon

(vedi L.R. Puglia 3 novembre 2016 n.30), la necessità che la stessa debba essere modificata, anche in considerazione del fatto che attualmente a livello regionale non esiste una mappatura di aree interessate dal rischio derivante dalla presenza del Radon (ultimi dati si riferiscono al 2005) e che la Regione, attraverso i suoi dirigenti si è impegnata a modificare la stessa, prima della definitiva stesura per il Protocollo in oggetto con riferimento agli edifici non residenziali.

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda agli allegati di seguito riportati (parte dei quali sono stati trascritti nel presente documento).

CONCLUSIONE DEI RELATORI

Premesso che l'incontro del 06 luglio 2017 trattasi di una mera presentazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI, indirizzata a tutti gli Ordini professionali locali alla quale siamo stati invitati, a dire il vero in tempi molto ristretti, a cui abbiamo partecipato come semplici uditori del documento finale e delle sue articolazioni, in questo nostro Report ci preme concludere e sottolineare come la presenza della rete delle professioni, con particolare riferimento alla nostra categoria "Geometri", può essere considerata come un semplice momento di condivisione del lavoro svolto dalla Regione, contrariamente riteniamo che la nostra presenza deve diventare partecipazione attiva agli studi preliminari ed alla successiva stesura di "documenti" di rilevante importanza, come quello trattato in oggetto e pertanto ci auspichiamo che la nostra presenza e il nostro intervento di categoria, come Collegio professionale territoriale e a livello regionale, per il futuro, possa diventare pura partecipazione attiva ai lavori ed alla stesura definitiva dei prossimi e programmati Documenti di indirizzo di indirizzo regionale che ci veda partecipare come protagonisti e non come semplici comparse, in considerazione del fatto che all'interno della nostra professione anche a livello regionale sono presenti professionisti di particolare esperienza che avrebbero potuto e in futuro, potranno dare un valido contributo a tali importanti lavori. Pertanto la partecipazione al predetto incontro, per noi sottoscritti ma pensiamo per tutta la nostra Categoria, rappresenta motivo di compiacimento per l'invito ricevuto ma al tempo stesso, rappresenta un momento di grande mortificazione per il mancato coinvolgimento e di conseguenza del mancato apporto che noi Geometri e G.L. ci sentiamo di dare alla stesura di tutti quei " Documenti di indirizzo e di interesse regionale ".

I relatori

f.to Geom. Romano Giuseppe

f.to Geom. Francesco Lorusso

ALLEGATI:

La documentazione è consultabile al seguente link:

<https://goo.gl/xb8CMH>

<https://w.w.w.itaca.org/documenti/nrws/uno ppr 13 0 2016.pdf>

Report incontro OMI - 18/07/2017

Con riferimento all'incontro tenutosi in data 18/07/2017 alle ore 11:00 c/o Uffici Agenzia delle Entrate - Sez. Catasto - P.za Massari Bari, alla presenza dell'Ing. Panetta, Ing. Allegretta Luigi, Ing. Percoco Marco, si relaziona quanto segue:

All'incontro oltre la presenza del sottoscritto in rappresentanza del Collegio dei Geometri e GL di Bari, hanno presenziato gli altri ordini presenti sul territorio, ingegneri, architetti, P.I., agronomi, etc.;

Al comitato, così come costituito, sono state presentate le risultanze delle indagini di mercato riferite al 1° semestre 2017 (si fornisce documentazione originale alla segreteria per la divulgazione del materiale agli iscritti tutti);

Rispetto a quanto pubblicato dall'AGT nel semestre passato le note territoriali sono state sostituite dalle osservazioni statistiche Regionali;

Sono state create nuove macro aree urbane per la città metropolitana di Bari;

Tra tutti i comuni monitorati, Monopoli e Polignano sono risultati in forte crescita con dati certi rinvenienti da un numero corposo di compravendite.

Durante il dibattito, dal confronto con il rappresentante dell'ordine dei notai, si è discusso circa la problematica delle nomine a rotazione e/o previo incarichi diretti a CTU e tecnici extraterritoriali da parte dei tribunali: la mancanza di conoscenza oggettiva del territorio, falsa evidentemente le valutazioni dei beni immobili, causando delle forti discrepanze tra i valori reali di compravendita e i valori/mq teorici applicati in fase valutativa.

La platea a tal proposito ha convenuto circa la necessità di regolamentare corsi di formazione ad-hoc ed eventualmente riconoscere e rilasciare dei "patentini" a tutti i colleghi estimatori appartenenti ai diversi organi professionali, per effettuare tali attività secondo gli standard di BASILEA 3 scaricabili (ad esempio) al seguente link:

<https://www.doccity.com/it/riassunto-basilea-3-info-e-approfondim/792924/>

Certo di aver fatto cosa gradita

Cordialmente Saluto

f.to geom. Davide Arezzo

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

Commissione Catasto
seduta del 05/09/2017 - Report

Previo avviso a tutti i componenti, il 5 settembre c.a. presso la Nazionale di Previdenza e Assistenza Geometri – Lungotevere Brescia, 4 in Roma si è riunita la Commissione Catasto per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Modifiche in atto da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- Incontro con l'Amministratore Delegato della Geoweb s.p.a. -
Illustrazioni servizi telematici innovativi;
- Varie ed eventuali.

Il coordinatore Geom. Serafino Frisullo previo ringraziamento agli intervenuti, dà inizio alla seduta con una serie di avvisi oltre a formulare una vasta panoramica sulle attività del Consiglio in seno alle istituzioni centrali (Agenzia e vari ministeri), e precisamente:

- collaborazione con l'Agenzia, unitamente agli altri ordini professionali, avendo un ruolo attivo e di primo piano nella evoluzione di programmi e criteri attuativi;
- la sperimentazione della “scrivania del territorio” è sospesa per intervenute problematiche tecniche;
- nuove visure catastali - lavori in corso - per cui solo anticipazioni, le stesse dovranno contenere molte altre informazioni;
- discussioni e confronto sulle modalità di accettazione dell'Ufficio sulle prime pratiche inerenti ai “fabbricati rurali” ed esplicitazioni sia sulle causali da utilizzare, sia sulle sanzioni applicabili. Di quest'ultimo punto sono state proiettate delle slide, individuate nell'allegato **1** da pag. 1 a 9.

Inoltre il coordinatore, tramite una serie di slide, anch'esse riportate nell'allegato **1** da pag 10 a pag. 24, ha presentato le “attività degli Uffici provinciali del Territorio ne 2017”, tra cui:

- il “Recupero dell'accuratezza delle mappe vettoriali e costruzione della congruenza topologica fra fogli contigui attraverso la valorizzazione degli Originali di Impianto”;
- anticipazioni sulle evoluzioni piattaforma Sister e Pregeo.

Altro punto all'o.d.g. è stato la presentazione, da parte dell'Ing. A. Bottaro, A.D. della Geoweb s.p.a. (società partecipata da C.N.G.), di un grosso progetto avente l'obiettivo di creare un centro di servizi finalizzato a fornire informazioni e assistenza tecnica specialistica ai Geometri professionisti, e sulle opportunità di finanziamento e sostegno all'innovazione e agli strumenti di incentivazione per lo sviluppo. Sono state proiettate delle slide che si riportano nell'allegato **2**.

Non per ultimo, ma a causa di impegni della mattinata, c'è stato il saluto del Presidente Savoncelli il quale con molta “passione” ci ha aggiornati sulle intense attività del Consiglio specialmente in merito a collaborazioni con varie commissioni parlamentari per la stesura di norme e regolamenti a cui la nostra professione sarà interessata nel futuro; i temi principali sono stati il “sisma” e il “patrimonio immobiliare esistente” ove si sta lavorando per la redazione del “fascicolo del fabbricato” contenente anche la “vulnerabilità sismica” oltre alla “storia del fabbricato.

La seduta si è chiusa alle ore 14,00.

f.to Geom. Michele PATERNOSTER



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

Incontro con la Commissione Nazionale Catasto

“Sala Colonne”

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri L.P.

Lungotevere A. da Brescia 4 – Roma

5 settembre 2017

**Comunicazioni
riguardanti i
fabbricati rurali**



Comunicazione riguardanti i fabbricati rurali

1. Le modalità di dichiarazione dei fabbricati rurali



2. L'applicazione delle sanzioni ai fabbricati rurali





Le causali previste in caso di nuove dichiarazioni:

Solo in caso di dichiarazione di un fabbricato promiscuo, si conferma il numero di particella presente al catasto urbano

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbricato Urbano - Dati Generali)

Tipologia documento:

Tipo Mappale - protocollo e data
n: del:

ditta n. di n.

Unità Immobiliari

A destinazione ordinaria n.

Speciale e particolare e categorie F n.

Unità in costituzione tot.

Ditta da Intestare

Nuova con Intestati n.

Già in atti al C.E.U. Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Già in atti al C.T. Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Causali di Presentazione

Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori :

Unità Afferenti al seguente Identificativo : Sez. Foglio Particella

Unità afferenti edificate in sopraelevazione

Unità afferenti edificate su aree di corte

Altro

Modelli 1N/2N

1N parte I n.

1N parte II n.

2N parte I n.

2N parte II n.

Elaborati Grafici

Elab. plan. pag. n.

Planimetrie n.

Dichiarazione ordinaria
Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L n. 311/04
Fabbricato ex rurale - art. 2, comma 36 o 37, DL n. 262/06
Fabbricato mai dichiarato - art. 2, comma 36, DL n. 262/06
Dichiarazione fabbricato rurale DM 267/2012
Dichiarazione fabbricato rurale art.13 comma 14 ter del DL 201/2011



*Le causali previste in caso di dichiarazione di **variazione**:*

Di norma il numero di particella non cambia

Quadro B - (Denuncia di Variazione - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del

Unita' immobiliari
in soppressione n.
in variazione n.
in costituzione n.

Unita' derivate
a destinazione ordinaria n.
speciale e particolare e categorie F n.
beni comuni non censibili n.

Causale di Presentazione

Variazione (di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è stata completata in data)

1 - Planimetrica 2 - Toponomastica
 3 - Ultimazione di fabbricato urbano
 4 - di Destinazione da :
a :
 5 - Altre
 6 - Presentazione planimetria mancante
 7 - Modifica identificativo 8 - Richiesta ruralità

Unità Afferenti (la variazione è stata completata in data)

Edificate su area urbana Edificate su lastrico solare
 Altro tipo di edificazione

Tipologia documento

Ok

Dichiarazione ordinaria
Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L n. 311/04
Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 340, L n. 311/04
Stralcio da categoria E - art. 2, comma 40, DL n. 262/06
Dichiarazione fabbricato rurale DM 26/7/2012
Dichiarazione fabbricato rurale art.13 comma 14 ter del DL 201/2
Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 22, L. n. 208/2015

Preallineamento

Volture n.
Variazioni n.
Accatastamenti n.
Unita' afferenti con intestati n.
Unita' afferenti n.

Modelli 1N/2N

1N parte I n.
1N parte II n.
2N parte I n.
2N parte II n.

Elaborati Grafici

Planimetrie n.
Elaborato planim. pag. n.

?



COME DICHIARARE I FABBRICATI RURALI E QUELLI CHE HANNO PERSO I REQUISITI DI RURALITA'

Fabbricati rurali – Causali da utilizzare nella dichiarazione

a) DICHIARAZIONE FABBRICATO RURALE ART. 13, COMMA 14 TER, DEL DL 201/2011

Si utilizza per dichiarare i fabbricati iscritti nel catasto dei terreni, che hanno all'attualità conservato i requisiti per l'annotazione della ruralità. In tale circostanza è fatto obbligo di allegare la documentazione attestante la sussistenza del requisito della ruralità.

b) DICHIARAZIONE FABBRICATO RURALE DM 26/7/2012

Si utilizza per dichiarare fabbricati di nuova costruzione, o censiti al catasto edilizio urbano, quando unitamente alla variazione edilizia deve farsi attestare negli atti del catasto la sussistenza del requisito di ruralità. In tale circostanza è fatto obbligo di allegare la documentazione attestante la sussistenza del requisito della ruralità.

c) DICHIARAZIONE DI FABBRICATO EX RURALE ART. 2, COMMA 36 O 37, DL N. 262/06

Si utilizza per dichiarare i fabbricati iscritti al catasto terreni, che hanno perso i requisiti per il riconoscimento della ruralità. Rientrano in tale fattispecie anche le unità collabenti.



SANZIONI APPLICABILI

Mancata Dichiarazione di Fabbricato rurale

Articolo 13, comma 14-ter, del DL n. 201/2011

I fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni, con esclusione di quelli che non costituiscono oggetto di inventariazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28, devono essere dichiarati al catasto edilizio urbano entro il **30 novembre 2012**, con le modalità stabilite dal decreto del Ministero delle finanze 19 aprile 1994, n. 701.

Articolo 13, comma 14-quater, del DL n. 201/2011

In caso di inottemperanza da parte del soggetto obbligato, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 336, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni.

DA UN MINIMO DI €. 1.032,00 AD UN MASSIMO DI €. 8.264,00



SANZIONI APPLICABILI

Omessa denuncia di variazioni colturali

Articolo 30 del DPR n. 917 del 1986

Le variazioni in aumento del reddito dominicale devono essere denunciate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i fatti indicati nel comma 1 dell'articolo 29 e hanno effetto da tale anno.

Articolo 3, del D.Lgs n. 471 del 1997

In caso di omessa denuncia, nel termine previsto per legge, delle situazioni che danno luogo a variazioni in aumento del reddito dominicale e del reddito agrario dei terreni, si applica la sanzione amministrativa da euro 250 a euro 2.000.

DA UN MINIMO DI €. 250,00 AD UN MASSIMO DI €. 2.000,00



DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

Cumulo giuridico

(Articolo 12 del decreto legislativo n. 472 del 1997)

Sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata da un quarto al doppio.

In presenza di più soggetti obbligati, medesimi cointestatari dell'immobile, va irrogata una unica sanzione.

Ravvedimento operoso

(Articolo 13, comma 1, lettera b-ter, del decreto legislativo n. 472 del 1997)

Sanzione ridotta ad un sesto (1/6) del minimo edittale se la regolarizzazione avviene oltre i due anni dall'omissione



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

Riunione con la Commissione Nazionale Catasto

Recupero dell'accuratezza delle mappe vettoriali e costruzione della congruenza topologica fra fogli contigui attraverso la valorizzazione degli Originali di Impianto

Le attività degli Uffici provinciali del Territorio nel 2017



- ✓ Il percorso formativo
- ✓ L'avvio delle attività
- ✓ La durata del progetto
- ✓ Le fasi dell'attività di costruzione della congruenza topologica
 - **Fase 1:** Georeferenziazione e correzione delle eventuali deformazioni delle immagini dei Fogli Originali di Impianto
 - **Fase 2:** Recupero dell'accuratezza della cartografia vettoriale attraverso la calibrazione sui Fogli Originali di Impianto
 - **Fase 3:** Costruzione della congruenza topologica fra mappe contigue
- ✓ I riflessi sulle attività di aggiornamento



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

Il percorso formativo

Durata: due anni

Ogni anno saranno interessati 50 Uffici provinciali

31 gennaio 2017

Incontro con i responsabili degli Uffici Attività Immobiliari,
con i responsabili degli uffici provinciali Territorio e con i referenti cartografici

Sei edizioni del corso tecnico

- Due tecnici esperti del Catasto dei Terreni per Ufficio
- 14 ore di corso per presentare le nuove procedure informatiche e testarne l'utilizzo, con l'affiancamento di un esperto del Settore Servizi Cartografici per ogni postazione

Regioni interessate per l'anno 2017:

Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna.



- ✓ L'attività ha avuto inizio presso gli Uffici, nel mese di luglio 2017
- ✓ L'obiettivo è lavorare inizialmente Comuni di piccola estensione
- ✓ I comuni saranno scelti dall'Ufficio, all'interno di una lista di 200 fogli predisposta insieme al Settore Servizi Cartografici, in base ad alcune caratteristiche:
 - ✓ Numero di fogli limitato
 - ✓ Corretta composizione del Quadro d'Unione comunale
 - ✓ Attività propedeutiche completate
 - ✓ Non ci siano state Variazioni Circostrizionali



- ✓ Il progetto ha durata pluriennale
- ✓ Nel Budget triennale è stato previsto un avanzamento dell'attività a livello nazionale come segue:

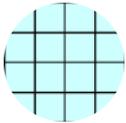
1° anno	2%	del totale dei fogli + allegati
2° anno	12%	del totale dei fogli + allegati
3° anno	30%	del totale dei fogli + allegati

- ✓ Per l'anno 2017 l'obiettivo di budget è costituito dalla lavorazione di 100 fogli per 50 Uffici.



Le fasi dell'attività di costruzione della congruenza topologica

- 1** • CORREZIONE DELLE EVENTUALI DEFORMAZIONI DEGLI OO.II
• GEOREFERENZIAZIONE DEGLI OO.II



GrifOI



- 2** • RECUPERO DELLA PRECISIONE DELLA CARTOGRAFIA VETTORIALE ATTRAVERSO LA CALIBRAZIONE SUGLI OO.II



Orimp

- 3** COSTRUZIONE DELLA CONGRUENZA TOPOLOGICA TRA FOGLI DI MAPPA CONTIGUI



MOSAICA

L'attività di costruzione della congruenza topologica si articola in 3 fasi. Ogni fase è realizzata attraverso l'uso di **strumenti software** e **procedure disponibili all'interno dell'applicazione TERRITORIO WEB**



I riflessi sulle attività di aggiornamento ordinarie

I benefici attesi dallo svolgimento di questa attività sono di vari tipi:

- Il recupero dell'accuratezza delle mappe, cioè il recupero delle deformazioni che il processo di digitalizzazione ha fatalmente comportato. I benefici si concretizzano per tutte le attività ordinarie di aggiornamento e, soprattutto, nella predisposizione degli atti geometrici prodotti con la procedura Pregeo.
- La costruzione della congruenza topologica fra fogli contigui comporta un miglioramento sensibile dell'utilizzo della cartografia catastale per tutti i progetti di grande estensione (progettazione di strade, progettazione di reti, piani urbanistici, ecc) e soprattutto per gli utilizzi della cartografia catastale per la gestione del territorio e per la gestione delle emergenze.
- L'acquisizione digitale delle mappe Originali d'Impianto e la validazione del documento da parte dell'Agenzia, apre la strada alla implementazione di nuovi servizi on-line per i professionisti.



I riflessi sulle attività di aggiornamento ordinarie

Gli Uffici interessati avranno cura di **comunicare agli Ordini e Collegi Professionali Provinciali** l'inizio delle attività e l'elenco dei Comuni interessati dalle lavorazioni per l'anno 2017.

Per tali Comuni le ordinarie procedure di aggiornamento non subiranno variazioni

L'unica esigenza che si potrebbe manifestare, in alcuni casi, sarà la necessità di rilasciare un nuovo estratto di mappa digitale in sostituzione di quello acquistato in precedenza, perché non utilizzabile dalla procedura Pregeo 10.



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

Procedura Pregeo 10 APAG 2.08

**Correzione effettuata
sull'attuale service pack**



- *Corretta visualizzazione della diagnostica in Ulteriori Controlli*
- *Corretto l'inserimento dei soggetti in caso di ditta disallineata in presenza di apici*
- *Corretta la dichiarazione strutturata di fabbricato nel caso di particelle non contemplate nel modello censuario ma che hanno preso parte all'ampliamento subordinata solo a libretti con i PF.*
- *Corretta la dichiarazione strutturata nel caso di particelle inferiori a 2000 mq subordinato solo ai libretti senza misure.*
- *Implementata la funzione disattiva "testo veloce" nelle finestre grafiche.*



Proposte per le implementazioni future sulla piattaforma Sister

- *Presentazione di atti a Rettifica*
- *Codificare richiesta di estratto e invio di un atto d'aggiornamento precedentemente annullati in quanto inidonei*
- *Dipendenti pubblici, che predispongono gli atti tecnici per conto degli enti da cui dipendono*



Proposte di implementazioni future Pregeo 2017-2018

Da condividere con gli OO.PP.

Controlli relativi alla gestione dei Fabbricati rurali, già implementati

- *Controlli sugli atti che frazionano particelle con la presenza di fabbricati a destinazione rurale.*
- *Controlli sui tipi mappali ordinari, **TM, SC, MC** che riguardano particelle originali con subalterni per la soppressione dei subalterni rurali.*



Controlli e Funzionalità da Condividere e Implementare (Pregeeo 2017/2018)

- *Definizione dei controlli relativi alla superficie reale nel caso di operazioni censuarie del tipo "O" seguito da "V".*
- *Bilanciamento delle superfici reali in tolleranza*
- *Controllo sugli schemi del modello censuario successivi al primo*
- *Tipo mappale che non sopprime ma varia la particella originale*



- *Controllo di incidenza tra le superfici delle derivate desunte dal modello censuario e le corrispondenti desunte dalla proposta di aggiornamento*
- *Nuovi controlli sui vettori definiti dal libretto delle misure*
- *Nuovi controlli sulla procedura di generazione automatica del modello censuario "SC"*
- *Inserimento della partita tavolare per le provincie del catasto tavolare Belluno, Gorizia, Trieste, Udine*
- *Nuove funzionalità grafiche per la procedura ufficio e tecnico esterno*



- *Nuovo atto di aggiornamento nella macro-categoria "speciale" classificata "AG" aggiornamento geometrico.*
- *Rappresentazione dello sfondo raster dell'estratto di mappa nella pagina "estratto di mappa aggiornato" del documento de materializzato*
- *Scarico delle particelle frazionate in un'unica soluzione (APAG ver. 2.10)*
- *Gestione persone giuridiche*



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

*Grazie
da parte del CNGeGL e mio, per
l'attenzione e per tutto il tempo che
dedicate alla nostra categoria.
Nino*

PROGETTO PMU

GEOWEB S.p.A.

OBIETTIVO

Un centro di servizi interno a GEOWEB finalizzato a fornire assistenza tecnica specialistica per agevolare l'accesso dei professionisti agli strumenti di incentivazione per lo sviluppo di impresa, nell'intero ciclo di progetto.

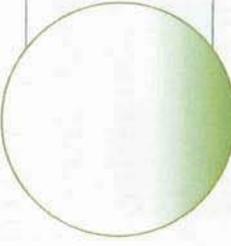
Una struttura di formazione, *advising* e assistenza tecnica sul modello classico della **Project Management Unit (PMU)** per:

- **Promuovere** e diffondere informazioni mirate sulle opportunità di finanziamento e sostegno all'innovazione nei settori di interesse dei professionisti associati.
- **Favorire** l'accesso agli strumenti di incentivazione in ambito comunitario, nazionale e locale,
- **Sostenere** processi di formazione specialistica e di creazione di *networking* di aziende, anche creando opportunità di collegamento con organismi di ricerca e centri di R&ST.

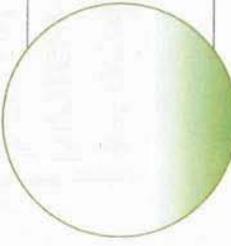
FINALITÀ



Sostegno all'accesso a strumenti nazionali e regionali di finanza agevolata per le PMI ed i professionisti.



Sostegno all'accesso a strumenti nazionali, regionali e comunitari di supporto all'innovazione di prodotto/processo.



Sostegno all'accesso a strumenti di finanziamento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

ATTIVITÀ E SERVIZI

Si intende rendere un servizio *end-to-end* articolato nelle seguenti macro-attività

INFORMARE

sulle **opportunità di finanziamento** e sostegno all'innovazione nei settori di interesse di GEOWEB e dei professionisti ad essa associati

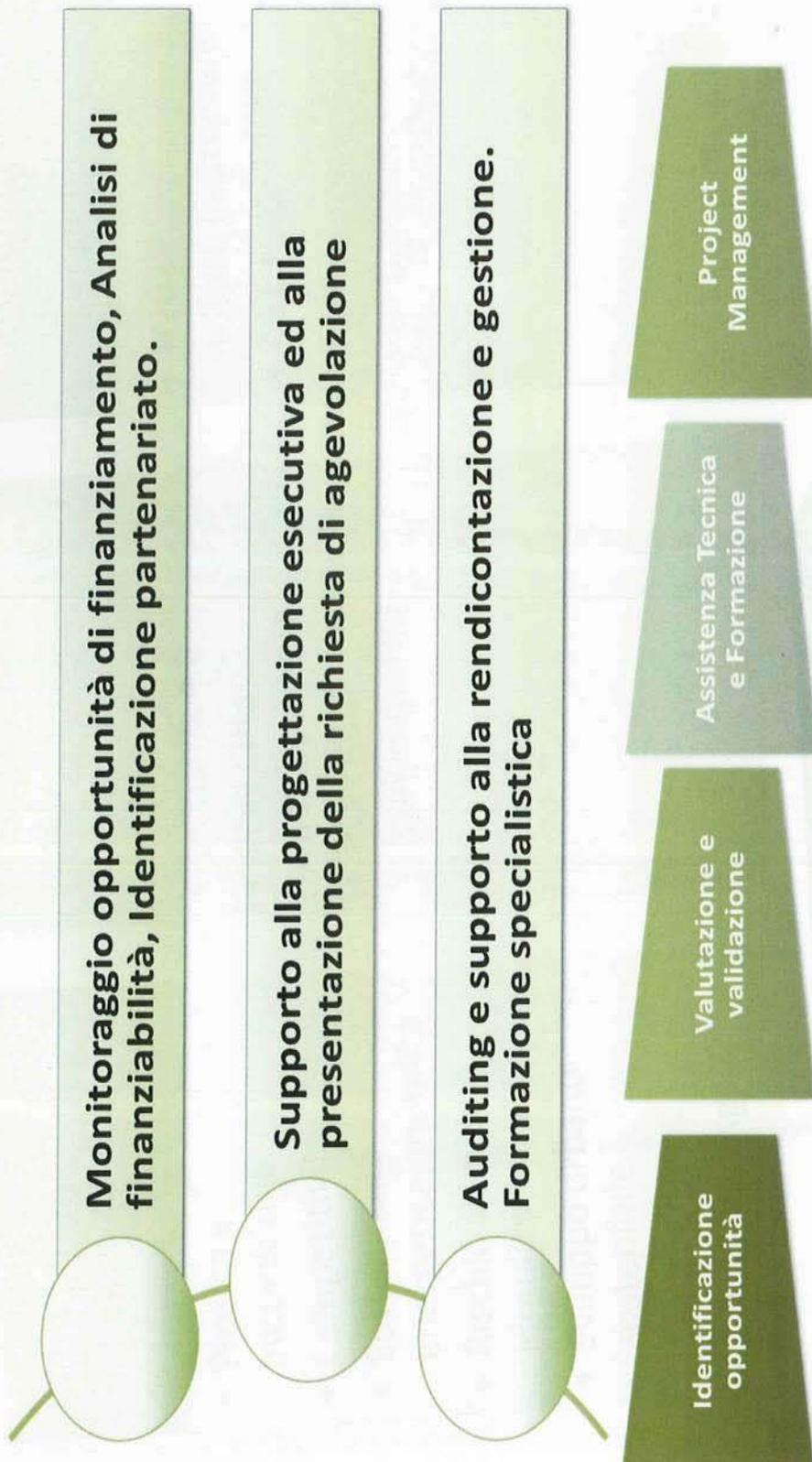
FACILITARE

l'accesso agli **strumenti di incentivazione** in ambito comunitario, nazionale e locale.

SOSTENERE

I **processi di innovazione** anche creando opportunità di collegamenti con organismi di ricerca e centri di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

... ATTIVITÀ E SERVIZI



5

I PRIMI AMBITI DI INTERVENTO

Programmazione POR FESR (2014-20)

- Ricerca e Innovazione
- Competitività
- Sostenibilità energetica, mobilità
- Rischio sismico e idraulico
- Sviluppo urbano sostenibile
- Smart Cities
- Smart Buidings

Programmazione Nazionale

- Industria 4.0
- PON Città metropolitane
- PON REC (convergenza)

Programmazione Comunitaria

- H2020
- SME instrument
- LIFE Programme

Elenco Segnalazioni [STAMPA DEFINITIVA]

Codice Albo	Collegio di Appartenenza	Codice Specializzazione	Numero commissione	Denominazione Istituto	Tema Numero	Nominativo numero	Cognome	Nome	Codice Fiscale
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	1	1	FANIZZI	GIANFRANCO	FNCGFR62R03F205 K
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	1	2	OLMIERI	CLAUDIO	LVRCLD84D21C983I
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	1	3	CASSANO	GIUSEPPE	CSSGPP74B02A662 H
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	2	1	LIOCE	LEONARDO	LCILRD77E26C975K
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	2	2	DINARDO	MARCO	DNRMRC78C131330 D
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	2	3	BARGELLI	BRUNO	BRGBRN64C26A662 R
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	3	1	COLELLA	MICHELE	CLLMHL77R20A662 R
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	3	2	DIAFERIA	LEONARDO	DFRLRD62A20B180 V
G	BARI	NV	073	EUCLIDE - COSTR. AMB. TERR. DIOGUARDI - BARI	3	3	SCHIAVONE	GIOVANNI	SCHGNN76P01C975 J

ALLEGATO 5